

PIVA. Chiedo l'inversione anche per il disegno di legge: «Concorso dello Stato nelle spese per la celebrazione del VII centenario dell'Università di Padova».

PRESIDENTE. L'onorevole Carnazza ha proposto l'inversione dell'ordine del giorno nel senso di doversi o di potersi discutere subito quei disegni di legge, per i quali, non essendovi emendamenti, si può sperare che la discussione possa essere rapida.

Se la Camera approva la proposta dell'onorevole Carnazza, credo che possano rinunciare a parlare gli altri onorevoli colleghi, che ne avevano chiesto facoltà, poichè le proposte che intendono di fare, sono assorbite da quella dell'onorevole Carnazza.

MARTIRE. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MARTIRE. Desideravo far osservare che sul disegno di legge per il Collegio italo-albanese di Sant'Adriano in San Demetrio Corone, presenterò degli emendamenti, e dovrò quindi entrare nel merito. Per esso, quindi, automaticamente la pregiudiziale dell'onorevole Carnazza verrebbe a cadere. Perciò bisognerebbe discutere separatamente tale disegno di legge.

CAVAZZONI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CAVAZZONI. Comprendo perfettamente la proposta presentata dal collega onorevole Carnazza. Egli cioè dice: tutti quei disegni di legge, per i quali non vi sono nè emendamenti, nè aggiunte, nè alcuna discussione, è possibile e desiderabile che siano posti in discussione prima delle mozioni degli onorevoli Chiesa e Cavazzoni. Ma siccome per il disegno di legge riguardante il collegio italo-albanese di Sant'Adriano in San Demetrio Corone il nostro collega, l'onorevole Martire, avverte che intende chiedere la sospensiva e che illustrerà questa sua proposta, e nel caso che venga respinta, presenterà degli emendamenti, io ritengo che si debba accettare la proposta dell'onorevole Carnazza, ma soltanto per quei disegni di legge, su cui non vi è discussione.

PRESIDENTE. Quando arriveremo alla discussione del disegno di legge per il collegio italo-albanese, l'onorevole Martire potrà fare la sua proposta di sospensiva, o potrà presentare degli emendamenti.

Intanto pongo a partito la inversione dell'ordine del giorno nel senso proposto dall'onorevole Carnazza e coi chiarimenti che la Presidenza ha dato.

(È approvata).

#### Approvazione del disegno di legge: Provvedimenti diretti a promuovere e sussidiare le opere di irrigazione.

PRESIDENTE. Il primo dei disegni di legge iscritti nell'ordine del giorno è: Provvedimenti diretti a promuovere e sussidiare le opere di irrigazione.

Se ne dia lettura.

DE CAPITANI, segretario, legge: (Vedi Stampato n. 1118-A).

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione generale.

MAURI, ministro d'agricoltura. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MAURI, ministro d'agricoltura. Questo progetto di legge è stato già approvato dal Senato. La Commissione dell'economia nazionale non ha trovato nessuna osservazione da fare.

Ritengo quindi che senza discussione la Camera possa approvarlo.

PRESIDENTE. Non essendovi altri oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procederemo alla discussione degli articoli.

#### Art. 1.

Il Ministero di agricoltura è autorizzato a prendere i seguenti provvedimenti, entro i limiti dei fondi che verranno stanziati in bilancio, allo scopo di promuovere l'aumento della produzione agraria mediante opere d'irrigazione:

a) a far compiere e a sussidiare gli studi e la redazione dei progetti riguardanti opere di irrigazione e la migliore utilizzazione di acque superficiali e sotterranee a scopo agrario, specialmente nell'interesse delle provincie meridionali, su proposta e parere del Comitato tecnico della Commissione Reale per le irrigazioni;

b) a sussidiare le ricerche di acque sotterranee, le trivellazioni, la costruzione di pozzi, gli impianti di aeromotori, e gli impianti elettrici connessi a progetti di distribuzione di acqua per rendere irrigui terreni asciutti, su domanda di privati, di provincie, comuni, consorzi e associazioni di agricoltori, e consorzi tra enti locali e fra Società commerciali o privati, sentito il Comitato tecnico della Commissione Reale per le irrigazioni;

c) a sussidiare campi sperimentali di irrigazione e sub-irrigazione;